



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 33 del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'EX CONSORZIO DI CENTONIA.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** mese di **agosto** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Brusegan Federico e Costanzi Tullio, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere Valentinelli Chiara

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'EX CONSORZIO DI CENTONIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con D.P.G.R. n. 15347/7-B dd. 29.07.1977, il Presidente della Giunta Provinciale di Trento aveva formalmente approvato la costituzione, unitamente al relativo Statuto, del Consorzio Acquedotto di Centonia, nato per volontà delle Amministrazioni comunali di Malè, Caldes, Dimaro, Monclassico e Terzolas, perché fosse razionalizzata sotto il profilo tecnico ed economico, la gestione della rete di adduzione principale dell'acqua prelevata dall'omonima sorgente e distribuita sui rispettivi territori.

Come la L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm., all'art. 61 avesse disposto che entro due anni dalla sua entrata in vigore, i Comuni dovevano provvedere alla revisione dei consorzi in atto, sopprimendoli o trasformandoli nelle nuove forme collaborative previste dal nuovo ordinamento dei comuni Trentini.

Riconosciuto da parte della Provincia stessa detto termine meramente ordinatorio si addivenne alla intesa per la quale, salve diverse indicazioni, lo stesso potesse essere conservato nella originaria configurazione, verificato, in contraddittorio, come ognuna delle nuove forme gestionali male si attagliasse ad una entità giuridica proprietaria di beni, impianti e rendite patrimoniali significative generate dalla auto produzione di energia elettrica assicurata da una centrale in concessione, poi divenute due.

Che illogico costituire una Società, antieconomico trasformarlo in un consorzio azienda appariva di contro poco appropriata la convenzione tra comuni, stante lo scoglio rappresentato dalla proprietà di beni per i quali le scelte di intestarli pro quota ai singoli enti poteva non soddisfare le future necessità gestionali, risultando non meno premiale assegnarle in proprietà esclusiva ad ognuno di essi.

Peraltro la Provincia, non più nelle condizioni per riconfermare quanto concordato, invitava il consorzio a procedere in ossequio alle previsioni di cui al cennato art. 61, assegnando un termine finale, condizione per la quale nel 2003 tutti i Comuni aderenti deliberarono il formale scioglimento del consorzio, ma preso atto della necessità di riconfermarne sotto altre spoglie le originarie competenze, contestualizzare l'indicazione per la quale la gestione amministrativa dello stesso potesse e per altri aspetti dovesse essere perpetuata appunto attraverso la forma collaborativa più snella della convenzione ex art. 40 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm..

Con diversi atti deliberativi, per Malè n. 27 dd. 09.05.20003, si approvò lo schema di convenzione proposto dal Consorzio, documento poi sottoscritto dai Sindaci dei Comuni aderenti di Caldes, Dimaro, Malè, Monclassico e Terzolas.

Dato atto come a far data 1 gennaio 2016 è nato per fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico il Comune di Dimaro-Folgarida, condizione questa che richiede un aggiornamento assai semplice, ma doveroso, della convenzione originaria cosicché si contempi tra i sei soggetti aderenti anche il nuovo Ente, riattribuendo le quote di partecipazione come sommatoria per lo stesso di quelle originariamente di spettanza di Dimaro (14,75%) e Monclassico (18,60%) e fermo resto.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 4 (Zanella Michele, Andreis Giorgio, Costanzi Tullio e Cunaccia Barbara) su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, le modifiche alla convenzione per la gestione, potenziamento e miglioramento delle opere di presa, condotte ed impianti accessori dell'acquedotto di Centonia tra i territori dei Comuni di Caldes, Dimaro-Folgarida, Malé e Terzolas, nei termini di cui all'allegato integrante documento.
2. Di dare atto che il presente provvedimento rappresenta un atto dovuto in quanto ricognitorio della nascita alla data del 1 gennaio 2016 del nuovo Comune di Dimaro-Folgarida, nato per fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico, già soci, le cui quote si attribuiscono per sommatoria allo stesso.
3. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione con apposizione di firma digitalmente resa.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA 11.08.2016 - AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE MODIFICHES ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'EX CONSORZIO DI CENTONIA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 22.08.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **24.08.2016** al giorno **03.09.2016**

**Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -**

Deliberazione divenuta esecutiva il 04.09.2016 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 04.09.2016

**Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio**

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

**Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio**
